

QUADRO ESIGENZIALE

Allegato I.7 - DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Interventi urgenti impianti biblioteca Sala Borsa

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026

IV° adeguamento 2024

Cod. int. 6958 - Importo € 250.000,00



Bologna lì 27 settembre 2024

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Simone Stella

Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

1. PREMESSA

Il D.lgs. 36 del 2023 - Codice degli Appalti - stabilisce la natura e i contenuti minimi del Quadro Esigenziale (QE) che, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare, deve riportare:

- gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento;
- i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento;
- le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati.

Il Decreto stabilisce altresì che la redazione del quadro esigenziale è di esclusiva competenza del committente.

2. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il luogo di intervento è la Biblioteca Salaborsa, sita in Piazza Nettuno n.3 facente parte del complesso di Palazzo d'Accursio (palazzo Comunale).

È una biblioteca pubblica multimediale di informazione generale che documenta in particolare la cultura contemporanea attraverso diverse tipologie di documenti: libri, audiolibri, giornali, fumetti, riviste, mappe, video, CD audio, DVD, CD-ROM e banche dati. Viene frequentemente usata e frequentata quale centro di aggregazione attraverso i servizi e l'organizzazione di eventi culturali aperti a tutti.

L'oggetto del presente Quadro Esigenziale comprende i seguenti interventi:

- fornitura e posa di nuovo gruppo UPS (Uninterruptible Power Supply) in sostituzione dell'attuale che si è irreparabilmente danneggiato anche a causa della ormai avvenuta obsolescenza;
- fornitura e posa di lampade di emergenza (sicurezza) per la segnalazione delle vie di esodo, ad integrazione del sistema di illuminazione di emergenza esistente;
- manutenzione straordinaria ai due sistemi di illuminazione della piazza coperta principale, costituiti da tralicci metallici sospesi ai quali sono applicati corpi illuminanti del

tipo a ioduri metallici, approvati dalla Soprintendenza ai beni artistici e culturali;

- implementazione del sistema di controllo con telecamere a circuito chiuso, prevedendo la fornitura e posa di telecamere fisse e quota parte linea di collegamento alle centrali di gestione mediante cavo LAN.

3. OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO

Gli interventi previsti si rendono necessari per il mantenimento di ottimali condizioni di funzionamento di apparati e sistemi impiantistici e continuare a garantire la fruizione in sicurezza di tutti gli spazi.

Il gruppo UPS, definito in italiano come Gruppo di Continuità, è un'apparecchiatura che viene posta fra la rete di alimentazione ed i dispositivi da proteggere, allo scopo di fornire energia alle apparecchiature anche in mancanza di energia elettrica; sopperisce alla mancanza di corrente proprio per mettere fine alle repentine anomalie nella fornitura di energia elettrica normalmente utilizzata, come cali di tensione e blackout. All'interno del gruppo si trovano delle batterie che, tramite un sistema elettronico di conversione, immagazzinano e forniscono la tensione idonea ad alimentare i carichi dei dispositivi collegati. Questa tensione viene naturalmente garantita fino al momento in cui non si scaricano anche le batterie. Il gruppo di continuità funziona anche da stabilizzatore, poiché protegge il carico da improvvisi sbalzi di tensione o di corrente.

Nello specifico, sarà collocato a protezione del sistema di illuminazione di emergenza (riserva) e della rete dati.

Il sistema di illuminazione di emergenza si compone di illuminazione di riserva ed illuminazione di sicurezza. L'illuminazione di riserva permette di continuare l'attività in corso al venir meno dell'illuminazione ordinaria. Quella di sicurezza ha come scopo quello di illuminare e segnalare le vie di esodo per l'evacuazione delle persone dai locali fino al raggiungimento del luogo sicuro. La funzione principale è antipanico, limita il rischio di spavento causato dal buio improvviso oltre a ridurre i rischi correlati al momento dell'esodo in caso di allarme.

Le caratteristiche principali sono: pittogramma su fondo verde che deve coprire almeno il 50% della superficie, forma rettangolare o quadrata di opportune dimensioni per una chiara visibilità, messaggio chiaro e immediato nel rispetto delle norme UNI EN 1838 e UNI EN ISO 7010, retroilluminazione.

Le plafoniere possono essere di tipo permanente (SA) e non permanente (SE). Queste ultime possono essere sufficienti nei locali normalmente illuminati.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria ai due sistemi di illuminazione della piazza coperta, si tratterà semplicemente di integrare e sostituire alcuni corpi illuminanti a alogenuri (o ioduri) metallici danneggiati. Le lampade ad alogenuri in genere hanno una posizione di funzionamento obbligatoria e dei tempi di accensione e riaccensione simili a quelli delle lampade ai vapori di mercurio. La temperatura di colore subisce variazioni che vanno dai 2.000 ai 3.000 kelvin, il valore dell'indice di resa cromatica (Ra) varia tra 65 a 95. L'efficienza luminosa oscilla tra gli 80 e gli oltre 95 lm/W al variare della potenza e della tipologia della lampada. Una lampada ad alogenuri metallici ha una durata di vita teorica stimata intorno alle 6.000 ore.

A fine vita, a causa dell'esaurimento degli alogenuri, queste lampade diventano instabili durante il funzionamento, causando il fenomeno della repentina accensione e spegnimento, in inglese detto "cycling", fino a quando non si esauriscono completamente e non possono più nemmeno essere accese.

Infine, relativamente all'intervento di implementazione del sistema di controllo con telecamere a circuito chiuso, si tratterà di aumentare il numero di TVCC esistenti e sostituire alcune di esse ormai obsolete e non riparabili. Le telecamere saranno tipo Bullet, 5MP, IP varifocal POE, comprensive di box di montaggio (compatibili con sistema GENETEC), inclusa quota parte del cavo LAN di collegamento con i sistemi di gestione della videosorveglianza.

4. FABBISOGNI DELLA COLLETTIVITA' DA SODDISFARE

L'intervento, come già specificato negli obiettivi generali, è finalizzato al ripristino delle corrette condizioni di funzionamento dei sistemi impiantistici citati, per garantire la fruizione, l'uso e la vita quotidiana di utenti, utilizzatori ed addetti in piena sicurezza.

Oltre alla sicurezza, altro aspetto fondamentale da valutare è l'ottimizzazione degli interventi ed il raggiungimento del massimo risparmio energetico. Verranno infatti utilizzate apparecchiature dotate di certificazioni comprovanti la qualità dei materiali, la sicurezza di funzionamento ed utilizzazione, gli alti rendimenti ove tecnicamente possibile.

5. ESIGENZE QUALITATIVE E QUANTITATIVE

Per gli interventi in oggetto, si delineano di seguito le principali esigenze qualitative e quantitative che dovranno guidare i successivi livelli di progettazione:

- individuazione dei punti e porzioni impianti ove eseguire gli interventi, scelti e definiti mediante valutazione rischi, benefici ed investimenti, criticità emerse;
- definizione dei lavori da eseguire con stima “a misura/in economia” a seguito degli esiti del monitoraggio approfondito e verifica delle criticità emerse;
- studio di fattibilità;
- redazione di puntuale progetto esecutivo o definitivo semplificato;
- emissione dichiarazioni tecniche e certificazioni necessarie al completamento o modifica impianti.

Dovranno essere utilizzate apparecchiature dotate di certificazioni comprovanti la qualità dei materiali, la sicurezza di funzionamento ed utilizzazione, gli alti rendimenti termici ed elettrici.

6. QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA

CI 6958	
Importo lavori al netto del ribasso	190.000,00 €
Importo oneri sicurezza	11.600,00 €
Totale netto	201.600,00 €
I.V.A. 22%	44.352,00 €
Incentivo funzioni tecniche art. 45 Dlgs 36/2023 (quota personale 80%)	3.225,60 €
Incentivo funzioni tecniche art. 45 Dlgs 36/2023 (quota innovazione 20%)	806,40 €
Arrotondamento	16,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO	250.000,00 €